

La neve sulla città

Io sono Paolo e voglio raccontarti una storia con molta neve.

Un sabato, la temperatura diminuì e nevicò tutto il giorno.

E nevicò anche durante la notte, dall'inizio alla fine.

La neve coprì completamente le macchine e gli alberi piccoli.

Ma la signora Neve non era ancora soddisfatta. Nemicò e nevicò finché scomparvero i semafori, le fontane, le scuole e anche gli alberi più alti dei parchi.

Quando la neve scomparve e ci fu possibile uscire di casa, la gente non poteva credere ai propri occhi. La città sembrava in bianco e nero, come i film di una volta. La neve non c'era più, ma, sciogliendosi, si era portata con sé i colori delle cose.

Un saggio spiegò per televisione: – Se vogliamo che ogni cosa torni come prima, non ci resta che dipingere tutto di nuovo.

Il sindaco riunì i bambini e, tutto serio, ci chiese che fossimo noi a dipingere le strade e i parchi, le piazze e i campi, le case e i muri.

Quando gli dicemmo di sì, fu molto sollevato, e per poco pianse dall'emozione.

Così, Alberto dipinse i pini di color violetto e Sara ricoprì le betulle di azzurro.

Elisabetta fece i tetti delle case del suo quartiere verdi a righe arancioni.

Ines e Paola dissero che la scuola sarebbe stata più bella a pallini e, dato che avevano ragione, nessuno si oppose.

La città venne davvero fantastica. Mille volte più bella che con i soliti colori che aveva prima della nevicata.

Neanche da paragonare!

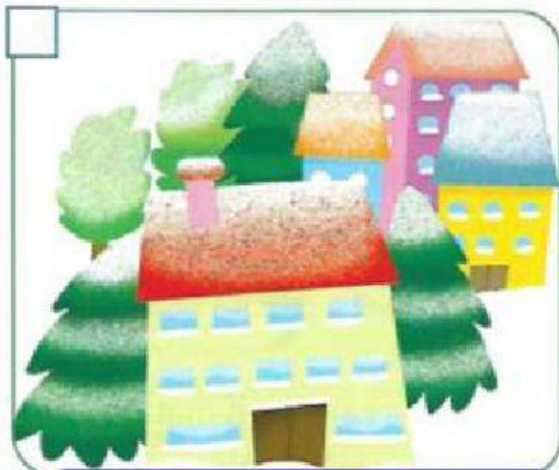
Ci sentivamo molto felici.



*Xosé Cermeno, Neve e poi neve e poi neve,
Il Battello a Vapore, Piemme*

 Metti in ordine i fatti numerando le vignette da 1 a 4.

Scegli la didascalia giusta per ogni vignetta.



 Collega i personaggi allo stato d'animo che provano.

Aiutati con le parti sottolineate.

I bambini

La gente

Il sindaco

Emozione

Meraviglia

Grande felicità